



# Istituzione della Settimana nazionale della scrittura a mano

## A.C. 758

Dossier n° 142 - Elementi per la valutazione degli aspetti di legittimità costituzionale  
10 settembre 2024

### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	758
Titolo:	Istituzione della Giornata nazionale della scrittura a mano
Iniziativa:	Parlamentare
Iter al Senato:	No
Commissione competente :	VII Cultura
Sede:	referente
Stato dell'iter:	In corso di esame in Commissione

### Contenuto

La **proposta di legge** in esame, di iniziativa parlamentare, assegnata in sede referente il 21 febbraio 2023 alla Commissione Cultura, **dispone**, nel testo risultante a seguito degli emendamenti approvati, l'**istituzione della Settimana nazionale della scrittura a mano**.

In particolare, l'**articolo 1** individua le **finalità** della proposta, la quale dispone che la **Repubblica promuove tutte le iniziative necessarie per valorizzare la scrittura a mano** e, come precisato in sede referente, con particolare attenzione alla **scrittura corsiva**. Ciò in considerazione dell'importanza della scrittura a mano nel preservare parte della storia della lingua italiana, tenuto conto del valore della calligrafia e della scrittura per lo sviluppo delle capacità cognitive e creative e stante il valore storico della calligrafia nella storia italiana ed occidentale e il suo valore storico come elemento di rappresentanza della cultura italiana, nonché dato il valore della scrittura nel ridurre e contrastare l'analfabetismo.

L'**articolo 2** istituisce, come da modifica introdotta in sede referente, la **Settimana nazionale della scrittura a mano** (anziché la Giornata nazionale della scrittura a mano, come previsto dal testo originario della proposta di legge), decorrente dal **15 gennaio** (non più 23 gennaio) **di ogni anno**, per il conseguimento delle finalità indicate dal menzionato articolo 1. È, inoltre, espressamente disposto che la Settimana nazionale non determina gli effetti civili di cui alla [legge n. 260 del 1949](#).

La **legge 260 del 1949**, recante "*Disposizioni in materia di ricorrenze festive*", all'articolo 2 reca l'elenco dei **giorni considerati festivi a livello nazionale**, agli effetti della osservanza del completo orario festivo e del divieto di compiere determinati atti giuridici. Nel corso degli anni tale elenco ha subito gli effetti di vari interventi normativi, tra i quali si ricordano:

- la legge 54 del 1977, che ha soppresso alcune festività tra quelle elencate dalla legge 260 del 1949 e ha spostato la celebrazione della festa nazionale della Repubblica (2 giugno) alla prima domenica di giugno;
- il D.P.R. 792 del 1985, che reca l'elenco delle ricorrenze religiose riconosciute quali giorni festivi (e che ha determinato, in particolare, il ripristino della festività del 6 gennaio);
- la legge 336 del 2000 che ha ripristinato, a decorrere dal 2001, la festività del 2 giugno.

Nell'individuare le **solennità civili**, l'articolo 3 della legge 260 del 1949 fa discendere da tale qualifica gli effetti dell'imbandieramento dei pubblici edifici e dell'orario ridotto negli uffici pubblici. Tuttavia, la legge 54 del 1977, agli articoli 2 e 3, ha disposto che le solennità civili previste per legge, che cadano nei giorni feriali, non determinano riduzioni dell'orario di lavoro negli uffici pubblici né costituiscono giorni di vacanza o possono comportare riduzioni di orario per le scuole di ogni ordine e grado. Piuttosto, nelle giornate prescelte si svolgono celebrazioni solenni, manifestazioni e iniziative di sensibilizzazione sui temi della ricorrenza.

L'**articolo 3** è dedicato alle **attività celebrative** da svolgere in occasione della Settimana nazionale della scrittura a mano.

In particolare, al **comma 1** si prevede che, in occasione della Settimana nazionale, lo Stato, le regioni, le province, le città metropolitane e i comuni possono promuovere, nell'ambito della loro autonomia e delle rispettive competenze, anche in coordinamento con le associazioni e con gli organismi operanti nel settore, **iniziative, cerimonie, convegni, incontri pubblici e altre attività** finalizzate alla **valorizzazione della scrittura a mano**.

Il **comma 2** statuisce, inoltre, che in occasione della Settimana nazionale, gli **istituti scolastici** di ogni ordine e grado possono **promuovere**, anche in **sinergia**, come precisato in **sede referente**, con le **comunità educanti** del territorio, e in aggiunta alle attività di cui al comma precedente, **iniziative didattiche, percorsi di studio ed eventi finalizzati alla diffusione della scrittura a mano**, della **calligrafia** e della **scrittura in corsivo** e alla sensibilizzazione degli alunni **sull'importanza** e, come aggiunto in **sede referente**, sul **significato personologico** della medesima.

Il **comma 3** dispone l'istituzione presso il Ministero della cultura del **Comitato nazionale per la tutela della scrittura a mano**, con funzioni di coordinamento delle attività promozionali e di valorizzazione previste dalla proposta. Il Comitato, come da modifiche introdotte in **sede referente**, è **composto** da:

- a) un rappresentante dell'[Istituto grafologico internazionale Girolamo Moretti di Urbino](#);
- b) un rappresentante dell'[Associazione grafologica italiana](#);
- c) un rappresentante dell'Osservatorio nazionale sulla mediazione linguistica e culturale ([OSSMED](#)) di Fermo;
- d) due rappresentanti del Ministero della cultura;
- e) due rappresentanti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- f) un rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca;
- g) un rappresentante delle Università popolari e della terza età.

Ai sensi del **comma 4**, il Comitato elegge, tra i propri componenti, a maggioranza semplice dei voti espressi, il **presidente**, con mandato equivalente alla durata del Comitato medesimo.

In base al **comma 5**, il Comitato esercita altresì la funzione di **consulenza tecnica** per le **attività propedeutiche** alla presentazione all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) dell'**istanza per il riconoscimento della scrittura a mano in alfabeto latino come patrimonio dell'umanità**.

Per la disciplina del riconoscimento e le modalità di candidatura, si veda la [pagina dedicata](#) del sito UNESCO. Si ricorda qui che «per essere iscritto nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale, un elemento deve rispondere ai seguenti requisiti: a) l'elemento candidato si costituisce come patrimonio culturale immateriale, come indicato nell'art. 2 della Convenzione; b) l'iscrizione dell'elemento contribuirà a garantire visibilità e consapevolezza del significato di patrimonio culturale immateriale e a favorire il confronto, riflettendo perciò la diversità culturale e la creatività dell'umanità; c) le misure di salvaguardia sono elaborate in modo da poter tutelare e promuovere l'elemento; d) l'elemento è stato candidato sulla base del più ampio riscontro di partecipazione da parte di comunità, gruppi o, eventualmente, persone singole coinvolte con il loro libero, preventivo e informato consenso; e) l'elemento deve essere inserito in un inventario del patrimonio culturale immateriale presente nel territorio dello Stato proponente, come indicato negli articoli 11 e 12 della Convenzione».

Il **comma 6** precisa che per la partecipazione alle attività del Comitato non spetta ai suoi componenti **alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o altro emolumento** comunque denominato.

Ai sensi del **comma 7**, al **funzionamento** del Comitato si provvede con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Secondo il **comma 8**, con **decreto** del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, sono stabilite le disposizioni necessarie per il funzionamento del Comitato.

L'**articolo 4** - aggiunto nel corso dell'esame in **sede referente** - al **comma 1**, istituisce, presso il Ministero della cultura, un **premio** al merito denominato «Premio Aldo Manunzio», riconosciuto a una realtà tra quelle di cui all'articolo 3 comma 2 del progetto di legge in esame, distintasi per le proprie attività di promozione del valore, anche storico, della calligrafia e di sviluppo della scrittura a mano in occasione della Settimana nazionale.

Il **comma 2** prevede che i **criteri** per il riconoscimento e le modalità di assegnazione del premio di cui al precedente comma sono stabiliti con **decreto del Ministro della cultura**, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della proposta di legge in esame.

L'**articolo 5** è dedicato all'**informazione radiofonica, televisiva e multimediale nella Settimana nazionale**. In base a esso, la società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale, secondo le disposizioni previste dal contratto di servizio, assicura adeguati spazi ai temi connessi alla Settimana nazionale nell'ambito della programmazione televisiva pubblica nazionale e regionale.

L'**articolo 6** reca, infine, la **clausola d'invarianza finanziaria**, per la quale dall'attuazione delle disposizioni della legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La tabella che segue elenca le ricorrenze festive (diverse dalle domeniche) e civili istituite con legge.

Data	Ricorrenza	Giorno festivo	Legge
<b>1° gennaio</b>	Primo giorno dell'anno; Maria Santissima Madre di Dio		L. 260/1949
<b>6 gennaio</b>	Epifania del Signore	•	L. 260/1949 <sup>[1]</sup>
<b>7 gennaio</b>	Giornata nazionale della bandiera		L. 671/1996
<b>20 gennaio</b>	Giornata del rispetto (per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo)		L. 70/2024
<b>26 gennaio</b>	Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini		L. 44/2022
<b>27 gennaio</b>	Giorno della Memoria (in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti)		L. 211/2000
<b>1° febbraio</b>	Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo		L. 9/2017
<b>4-11 febbraio</b>	Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)		L. 187/2023
<b>10 febbraio</b>	Giorno del ricordo (in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale)		L. 92/2004
<b>11 febbraio</b>	Anniversario della stipulazione del Trattato e del Concordato con la Santa Sede		L. 260/1949 <sup>[2]</sup>
<b>16 febbraio</b>	Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili		Art. 19-bis, D.L. 17/2022 (L. 34/2022)
<b>20 febbraio</b>	Giornata nazionale del personale sanitario, socioassistenziale e del volontariato		L. 155/2020
<b>21 febbraio</b>	Giornata nazionale del <i>Braille</i>		L. 126/2007
<b>6 marzo</b>	Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità		L. 212/2018
<b>12 marzo</b>	Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari <i>Celebrata annualmente in data stabilita con DM salute<sup>[3]</sup></i>		L. 113/2020
<b>17 marzo 2011</b>	150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia	•	D.L. 64/2010 (L. 100/2010) D.L. 5/2011 (L. 47/2011) <sup>[4]</sup>
<b>17 marzo</b>	Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera		L. 222/2012
<b>18 marzo</b>	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di coronavirus		L. 35/2021
<b>21 marzo</b>	Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime		L. 20/2017

	delle mafie		
<b>[variabile]</b>	Lunedì dopo Pasqua	•	L. 260/1949
<b>6 aprile</b>	Giornata della memoria per le vittime del terremoto del 6 aprile 2009 che ha colpito la provincia dell'Aquila e altri comuni abruzzesi, nonché degli altri eventi sismici e delle calamità naturali che hanno colpito l'Italia		D.L. 225/2010
<b>11 aprile</b>	Giornata del mare		D.Lgs. 229/2017, art. 52
<b>15 aprile</b>	Giornata nazionale del <i>made in Italy</i>		L. 206/2023
<b>25 aprile</b>	Anniversario della Liberazione	•	L. 260/1949
<b>1° maggio</b>	Festa del lavoro	•	L. 260/1949
<b>5 maggio</b>	Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia		L. 41/2009
<b>9 maggio</b>	Giorno della memoria (dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice)		L. 56/2007
<b>20 maggio</b>	Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare		L. 194/2015
<b>2 giugno</b>	Festa nazionale della Repubblica	•	L. 260/1949 <sup>[5]</sup>
<b>29 giugno</b>	Santi Pietro e Paolo	• [6]	L. 260/1949
<b>15 agosto</b>	Assunzione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
<b>9 settembre</b>	Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare		L. 186/2002 L. 204/2012
<b>28 settembre</b>	Insurrezione di Napoli		L. 260/1949 <sup>2</sup>
<b>2 ottobre</b>	Festa nazionale dei nonni		L. 159/2005
<b>3 ottobre</b>	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione		L. 45/2016
<b>4 ottobre</b>	Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore dei Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena		L. 132/1958 L. 24/2005
<b>4 ottobre</b>	Giorno del dono		L. 110/2015
<b>8 ottobre</b>	Giornata nazionale «Per non dimenticare» (sicurezza dei trasporti). In memoria del disastro aereo di Linate		D.L. 121/2021, art. 7-bis (L. 156/2021)
<b>9 ottobre</b>	Giornata nazionale in memoria delle vittime dei disastri ambientali e industriali causati dall'incuria dell'uomo		L. 101/2011
<b>24 ottobre</b>	Giornata nazionale dello spettacolo		L. 164/2021
<b>1°</b>	Tutti i Santi	•	L.

novembre			260/1949
4 novembre	Giorno dell'Unità nazionale e delle Forze armate		L. 27/2024 260/1949 <sup>[7]</sup>
2 <sup>a</sup> domenica di novembre	Giornata nazionale dell'agricoltura		L. 24/2024
9 novembre	Giorno della libertà (in ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino)		L. 61/2005
12 novembre	Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace		L. 162/2009
3 <sup>a</sup> domenica di novembre	Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada		L. 227/2017
20 novembre	Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza		L. 451/1997
21 novembre	Giornata nazionale degli alberi		L. 10/2013
8 dicembre	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
15 dicembre	Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico		L. 25/2024
25 dicembre	Natale del Signore	•	L. 260/1949
26 dicembre	Giorno successivo al Natale	•	L. 260/1949

□

[1] La festività, soppressa dall'art. 1 della L. 54/1977, è stata successivamente ripristinata ai sensi del D.P.R. 792/1985.

[2] Solennità civile ex L. 260/1949, non comporta riduzione di orario nei pubblici uffici ai sensi dell'art. 2 della L. 54/1977.

[3] Con D.M. 27 gennaio 2022 è stata indetta per il giorno 12 marzo di ogni anno.

[4] Il D.L. 64/2010 ha dichiarato festa nazionale il giorno 17 marzo 2011, ricorrenza del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia. Successivamente, il D.L. 5/2011 ha stabilito che, limitatamente all'anno 2011 il giorno 17 marzo è considerato giorno festivo ai sensi degli artt. 2 e 4 della L. 260/1949.

[5] L'art. 1 della L. 54/1977 ha disposto che la celebrazione della festa nazionale della Repubblica abbia luogo la prima domenica di giugno. Successivamente, l'art. 1 della L. 336/2000, ha disposto che, a decorrere dal 2001, la celebrazione della festa nazionale abbia nuovamente luogo il 2 giugno di ciascun anno.

[6] Giorno festivo per il solo comune di Roma (festività soppressa dall'art. 1 della L. 54/1977 e ripristinata per il comune di Roma dall'art. 1 del D.P.R. 792/1985).

[7] La L. 260/1949 considerava tra i giorni festivi il 4 novembre, giorno dell'unità nazionale. La L. 54/1977 ha disposto che la celebrazione della festa dell'unità nazionale abbia luogo, anziché il 4 novembre, la prima domenica di novembre. Da allora, il 4 novembre ha cessato di essere giorno festivo. La L. 27/2024 ha ripristinato la data del 4 novembre per la ricorrenza nazionale ma non anche gli effetti civili.

## Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

La proposta in esame appare riconducibile alla materia esclusiva di competenza statale «ordinamento civile», di cui all'articolo 117, secondo comma, lett. l), Cost., richiedendo, per sua natura, una disciplina unitaria a livello nazionale.

La proposta può ascrivarsi, poi, alla materia di competenza concorrente «**valorizzazione dei beni culturali e promozione e organizzazione di attività culturali**», di cui all'articolo 117, terzo comma, Cost.

Nelle materie in questione la Corte costituzionale – sin dalle sentenze n. 478 del 2002 e n. 307 del 2004 – ha ribadito un orientamento già delineato precedentemente alla riforma costituzionale del 2001, secondo il quale lo sviluppo della cultura corrisponde a finalità di interesse generale, «il cui perseguimento fa capo alla Repubblica in tutte le sue articolazioni, anche al di là del riparto di competenze fra Stato e Regioni».

Le iniziative celebrative previste dall'articolo 1 non sembrano tuttavia richiedere forme di raccordo fra Stato e Regioni, in quanto – al di là della dimensione nazionale – hanno carattere facoltizzante e non comprimono, comunque, l'autonoma potestà degli enti territoriali e locali di organizzare attività e iniziative in materia.

Infine, con riguardo alle previsioni di cui al comma 2 dell'articolo 3, assume rilievo anche la competenza legislativa concorrente in materia di «**istruzione**».

Cost142	Servizio Studi Dipartimento Istituzioni	st_istituzioni@camera.it - 066760-3855	✕ CD_istituzioni
	Servizio Studi Dipartimento Cultura	st_cultura@camera.it - 066760-3255	✕ CD_cultura